

Premessa

Il 2020 è stato un anno difficilissimo per il nostro sport e sicuramente lascerà segni sulla nostra attività agonistica.

Dimostrare che la Federazione ha già in progetto di ripartire da e verso i giovani è un modo per riavviare il volano dell'attività agonistica e quindi un modo per incentivare i ragazzi stessi, ma al contempo le società, a riprendere il prezioso lavoro di reclutamento ed impostazione di nuove reclute.

Finalità

Appare di fondamentale importanza cercare di **colmare quel gap di conoscenza che riusciamo ad avere nell'osservare i giovani atleti nelle diverse competizioni** che affrontavano periodicamente. Non potendo più contare sulle gare abbiamo perso di vista lo stato dello sviluppo degli atleti, dai giovanissimi ad under 17/Junior.

Se pensiamo a quanto la Federazione ha investito nella formazione di **nuovi allenatori**, dovrebbe essere possibile arrivare in periferia e coinvolgere gli allenatori più entusiasti nel progetto, avere la possibilità di confronto tecnico e portare in periferia i concetti e le **definizioni tecniche stabilite dalla D.T.N.**

Obiettivi

L'obiettivo a breve termine è **fotografare la situazione del panorama dei giovani atleti** fino alla fascia Junior.

Soluzione

Diventa funzionale al progetto la divisione del territorio in due macroaree che saranno trattate con le stesse tempistiche e gli stessi criteri di monitoraggio e valutazione da due coordinatori distinti che opereranno sul territorio. Lo step vivrà tre fasi distinte così descritte:

Primo step: il monitoraggio sarà fatto muovendo i coordinatori sul territorio per a valutare personalmente, nelle microaree



andare

individuate, il potenziale giovanile che diventa interessante e funzionale al progetto sulla base delle segnalazioni degli allenatori societari.

Il coordinatore potrà organizzarsi scegliendo la modalità più funzionale al progetto:

- se in una singola città, si potrà organizzare la riunione nella palestra con più atleti o nella struttura del comitato se presente;
- se le distanze sono maggiori, il coordinatore può organizzare un tour nei due giorni del fine settimana.
- Le isole saranno trattate come singolo punto di interesse.

Secondo step: il monitoraggio continuerà facendo convergere gli atleti che si sono messi più in evidenza in un unico punto di osservazione. A questo raduno non verranno convocati necessariamente i tecnici degli atleti, ma quelli più interessati al confronto e alla crescita.

Terzo step: Alla fine del semestre, gli atleti di sicuro interesse saranno convocati per un raduno centralizzato che riunisca il meglio delle due macroaree (nord e sud).

Struttura del progetto

Nella pratica le macroaree centro/nord e centro/sud saranno divise in:

Macroaree centro/nord:

Zona 1: Lombardia

Zona 2: Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

Zona 3: Veneto, Province Autonome di Trento e Bolzano, Friuli-Venezia Giulia.

Zona 4: Emilia-Romagna e Marche

Zona 5: Toscana e Umbria

Macroarea centro/sud

Zona 1 Abruzzo – Molise

Zona 2 Campania - Lazio

Zona 3 Puglia - Basilicata

Zona 4 Sicilia - Calabria

Zona 5 Sardegna

Compatibilmente con l'evoluzione dello scenario pandemico, il termine del Primo Step è fissato per la fine del mese di maggio 2021.

Riepilogo esecutivo



Criteri di monitoraggio e valutazione

Durante gli incontri nelle varie sedi verranno sottoposti agli atleti alcuni test per la valutazione delle qualità del singolo soggetto. I test effettuati su tutto il territorio nazionale serviranno sia al monitoraggio delle qualità del singolo atleta, sia al monitoraggio della media nazionale degli atleti coinvolti nel progetto. I test proposti saranno differenti e progressivi in relazione allo step dell'incontro.